

Arakne Mediterranea

A SOLETO LA TAPPA DEL FESTIVAL E A MARTIGNANO L'OMAGGIO A GIORGIO DI LECCE

Tamburelli, pizzica, tarantelle, domani torna la Taranta



La danza degli Arakne Mediterranea

Dopo la consueta pausa di ferragosto la Taranta riprende il suo giro e domani fa tappa a Soleto, nella villa comunale dove a partire dalle 21.30 si accenderanno le luci per fare spazio a Mario Salvi, Giandomenico Caramia e i Cantori di Villa Castelli, ai Tamburellisti di Torrepaduli e Arakne Mediterranea con la presenza di Vera Di Lecce.

Per il festival le tarantelle di Mario Salvi e Giandomenico Caramia incontrano le pizziche di Francesco Barletta (Ciccio de Ros'Alò) e Vito Nigro (Vituccio de Carcagne), interpreti tra i più rappresentativi della tradizione di pizziche, serenate e stornelli per organetto di Villa Castelli, piccolo centro in provincia di Brindisi al confine tra bassa Mur-

gia e le gravine joniche. Villa Castelli è il "Paese dell'Organetto", strumento che nel resto della Puglia è quasi scomparso.

I Tamburellisti di Torrepaduli, lo storico gruppo di riproposta guidato da Pierpaolo De Giorgi, propongono uno spettacolo che culmina con il famoso assolo di tamburello, ricreando l'atmosfera della festa di San Rocco a Torrepaduli. L'assolo evidenzia il ruolo primario del tamburello salentino e la grande abilità dei tamburellisti, tra i quali sveltano Salvatore Crudo, Rocco "Luca" e Donato Nuzzo con i suoi singolari effetti ritmici.

In scena, infine, la compagnia Arakne Mediterranea, fondata da Giorgio Di Lecce e diretta da Imma Giannuzzi, che opera da oltre quindici anni sul territorio del Salento. Tutto un repertorio

ritmico, vocale e danzato, che va dalle tarantelle più antiche ai canti di taranta, dalle ninne nanne alle serenate, arie e cantilene grike. Ospite del concerto Vera di Lecce, voce dei Nidi D'Arac.

E sempre domani, alle 19.30 presso il Parco "Palmieri" di Martignano sarà presentato il volume "Corpi danzanti" (Besa Editrice). Il testo di Ornella Di Tondo, Imma Giannuzzi e Sergio Torsello raccoglie gli interventi che studiosi, ricercatori e docenti universitari italiani e stranieri hanno tenuto nell'ambito delle intense giornate di studio svoltesi a Martignano dal 14 al 16 settembre 2007 per rendere omaggio alla memoria di Giorgio Di Lecce, studioso, musicista, attore e danzatore, ambasciatore della cultura popolare salentina nel mondo.